

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Ufficio di Diretta Collaborazione
Ufficio di Gabinetto

Via Ugo La Malfa n. 169 - 90146 Palermo
Tel. 091-7077870 - fax 091-6891086
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Prot. 1605/GAB del 18 APR. 2019

OGGETTO: Interrogazione parlamentare a risposta orale n. 644 On.le Michele Catanzaro

On.le Michele Catanzaro
mcatanzato@ars.sicilia.it

e p.c. Al Presidente della Regione siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Serviziolavoriaula.ars@pec.it

All'Assessore regionale dell'Agricoltura, lo Sviluppo
Rurale e la Pesca Mediterranea
assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it

Segreteria Generale
Area II - U.O. A2.1
uoars.sg@regione.sicilia.it

In riferimento all'interrogazione parlamentare a risposta orale n. 644 proposta dalla S.V. Onorevole, avente per oggetto "*Messa in sicurezza del costone sud-est del Monte Konio nel territorio di Sciacca (AG)*", dapprima delegata dalla Segreteria Generale all'Assessore per l'Agricoltura con nota prot. 1055 dell'11/03/2019 e successivamente, attesa la dichiarata incompetenza, a questo Assessorato con nota prot. 14531 del 8/04/2019, si rappresenta preliminarmente che la gestione del territorio oggetto dell'atto ispettivo, trattandosi di demanio forestale, è in capo al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Pur tuttavia si fornisce la puntuale relazione prot. 23072 del 11/04/2019 prodotta dal Dipartimento della Protezione Civile il quale, ravvisata l'urgenza, si è attivato per fronteggiare la criticità.

ASSESSORE
On. Avv. Salvatore Cordaro

PROT. n. 1536 del 15/04/19



DRPC Sicilia
Direzione Generale

Sc. M. INFANTUZZA

Prot.23072/DG/DRPC Sicilia del 11.4.2019

All'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

e, p.c. Alla Presidenza della Regione Siciliana Segreteria Generale
Area 2^a – Unità Operativa A2.1
uoars.sg@regione.sicilia.it

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio Segreteria e Regolamento
mdipiazza@ars.sicilia.it

Oggetto: Interrogazione Parlamentare n°644 dell'On.le Catanzaro Michele - Delega - Messa in sicurezza del costone sud-est del Monte Kronio nel territorio di Sciacca (AG).

Con nota 10055/IN.17 del 11.3.2019 la Segreteria generale della Presidenza della Regione, Area 2^a ha delegato a curare la trattazione dell'interrogazione Parlamentare in oggetto specificata all'Assessore regionale all'Agricoltura. Successivamente con nota 14531/IN.17 del 08.4.2019, ha revocato e assegnato nuova delega all'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente a S.V. per la trattazione della medesima interrogazione.

Atteso che, al contempo, il sottoscritto Dirigente Generale del DRPC – Sicilia è stato invitato a fornire ogni utile elemento all'Assessore delegato, si riferisce quanto di seguito:

In data 12.11.2018, su richiesta da parte del Comune di Sciacca, personale del Servizio S.10 – Servizio Sicilia Sud – Occidentale di questo DRPC Sicilia, unitamente a tecnici dell'U.T.C., all'Assessore Comunale alla P.C. del medesimo Comune e ad un rappresentante del D.R. dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Azienda Foreste Demaniali (nella qualità di rappresentante dell'Ente Gestore del bene), hanno proceduto ad effettuare sopralluogo tecnico presso il versante Sud - Est di Monte Kronio dove si è manifestato l'episodio di crollo e rotolamento di blocchi lapidei dal superiore costone calcareo e, di quanto rilevato, ne è stato redatto apposito verbale di sopralluogo che ad ogni buon fine si allega in copia (All. n°1).

In ogni caso si specifica che: i blocchi crollati hanno una pezzatura \leq ad 1,00 mc e, nella fase cinematica, hanno causato danni ad alcuni tratti di un passamano in legno di una stradella ad uso pedonale ubicata all'interno dell'area demaniale; si sono fermati lungo il versante, costituito essenzialmente da detriti di falda, a circa 150 – 200 m dalle abitazioni sgomberate con Ordinanza Sindacale n°79 del 11.11.2018; l'area interessata dal crollo è stata delimitata da parte dei VV.F. subito dopo l'evento.

È utile evidenziare che i tecnici intervenuti hanno constatato la presenza di alcuni blocchi isolati nella falesia a monte e hanno verbalizzato, che l'intera area demaniale dovrebbe essere inibita all'uso per il rischio incombente.

La stessa considerazione è stata precedentemente esposta dagli stessi VV.F..

Il Sindaco di Sciacca, confermando che il fenomeno ha avuto origine a seguito degli eventi meteorologici dei primi giorni dello stesso mese di novembre, per i quali è stata emanata l'OCDCP n°558/2018 e tenuto conto che, nonostante la richiesta di messa in sicurezza inoltrata in data 26.11.2018 e

reiterata in data 15.01.2019 al competente Servizio del Demanio Forestale non è stato effettuato alcun intervento, ha chiesto a questo DRPC Sicilia di intervenire al fine di eliminare lo stato di pericolo e di consentire ai nuclei familiari sfollati il pronto rientro nelle loro abitazioni (All. n. 2).

Conseguentemente, ravvisata l'urgenza del caso, questo DRPC Sicilia ha ritenuto opportuno prevedere tale intervento nel piano degli interventi urgenti, finalizzati a fronteggiare l'emergenza, di cui alla OCDPC n°558 del 15.11.2018, codice intervento SI_AG_00016, con una previsione di spesa di € 500.000,00 a valere sui fondi del DPCM 27 febbraio 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n°145" appostati nella contabilità speciale n°6109 intestata a "C.D. DIR.P.CIV. Sicilia-O.558-18.

Tanto si comunica per quanto di competenza.



Dirigente Generale
Capo del Dipartimento



COMUNE DI SCIACCA

Provincia di Agrigento
1° SETTORE AFFARI GENERALI

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. Gab. n. 279 del 16 GEN. 2019

Sciacca, Prot. Gen. n. _____ del _____

Dipartimento della Protezione Civile
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
m.costa@protezionecivilesicilia.it

p.c. Avv. Antonello Palagonia
antonello.palagonia@avvsciacca.legalmail.it

Avv. Aldo Rossi
aldorossi@avvsciacca.legalmail.it

LORO SEDI

OGGETTO: Caduta massi dal costone sud del Monte Kronio. Messa in sicurezza. Sgombero abitazioni private. Concessione del contributo per l'autonoma sistemazione.

In data 11.11.2018, a seguito degli eventi alluvionali dei primi giorni del mese di novembre, alcuni massi si sono staccati dal costone roccioso del Monte Kronio, da un'alta parete verticale di roccia calcarea molto fessurata, seguita da terreni in forte pendenza, a valle dei quali si trova un agglomerato di edifici di civile abitazione.

Nella medesima giornata, è intervenuta la squadra dei Vigili del Fuoco del Nucleo S.A.F. che ha constatato la presenza di diversi blocchi rocciosi in precarie condizioni di equilibrio.

A causa del pericolo di distacco, su disposizione dei VV.FF., è stato necessario sgomberare i nuclei familiari interessati da eventuali caduta massi, giusta ordinanza sindacale n. 79 dell'11.11.2018.

Tenuto conto che nessun intervento di messa in sicurezza era stato effettuato dal competente Demanio, in data 26.11.2018 si è inviata nota prot. n. 7087 per sollecitare un intervento immediato. Tale richiesta è stata reiterata in data 15.1.2019 con nota prot. n.259 evidenziando che l'effettuazione dell'intervento di messa in sicurezza richiesto riveste carattere di estrema urgenza nella considerazione che diversi nuclei familiari hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni per la pericolosità del sito.

Peraltro, in data 10.1.2019, con nota prot. 0002182 OCDPC 558 del 9.1.2019, è stata notificata a questo Comune la Direttiva per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) ex OCDPC 558 del 15.11.2018.

Tale Direttiva prevede che i nuclei familiari sfollati, in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dal mese di ottobre 2018, possano presentare istanza, entro la data dell'7 febbraio 2019, per la concessione di un contributo per l'autonoma sistemazione.

Tenuto conto che la caduta massi nel Monte Kronio, che ha determinato l'emissione di ordinanze di sgombero degli alloggi in pericolo, è stata causata dagli eventi alluvionali del novembre 2018 che hanno originato smottamenti e frane, si ritiene che i nuclei familiari sfollati possano presentare domanda per ottenere il contributo per l'autonoma sistemazione.

Tutto ciò considerato, si chiede a codesto Dipartimento di Protezione Civile di intervenire con somma urgenza per la messa in sicurezza del costone roccioso al fine di eliminare lo stato di pericolo e di consentire ai nuclei familiari sfollati il pronto rientro nelle loro abitazioni.

Inoltre, si chiede di accogliere le eventuali istanze di concessione del contributo per l'autonoma sistemazione dei privati costretti ad abbandonare le loro case.

Distinti saluti



IL SINDACO
(Prof. Avv. Francesca Valenti)

Verbale di sopralluogo Campanto

Il giorno 12 del mese di Novembre 2018, è ripreso il rilevato da parte del Comune di Scivice, a non ritrovati presso la Via Pasquale Tucci a modo elencati, Tracce e ~~numeri~~.

Per il comune di Scivice:

- Ing. Tulone Marco, onorario alla p.c.
- Ing. Ferritano Pasquale, responsabile dell'ufficio di P.C.
- geom. Finanni Marco Ali, dell'ufficio di P.C.
- geom. Felletto Domenico, dell'ufficio LL.PP. e P.C.

Per il D.R.P.C. - Scivice, Servizio S10

- Geol. Carmelo Colture.

La problematica ~~descritta~~ porta all'attenzione del D.R.P.C. da parte del Comune e la situazione di rischio per i condotti della mobilità via ^{diversa} ~~per~~ del crollo di alcuni blocchi calcarei ~~in~~ l'occasione del sopralluogo custore di Monte Kravio.

In data 10 Novembre, nelle ore pomeridiane, alcuni blocchi litoidi di porfiro e tuffi si sono staccati dalla parte sud del Monte Kravio e ricaduti nello sottostante area del demanio forestale danneggiando alcuni tratti del percorso in luogo di una strada ad uso pedonale. I blocchi si sono frantumati a circa 150-200 cm a monte di n° 5 fabbricati posti nella via P. Tucci.

I rappresentanti del Comune precisano che i rischi di caduta dei blocchi fabbricati sono stati fatti evincere dalla

giornate di ieri 11/11/2018 a seguito di segnalazioni
che parte del VVF.

Alle ore 11.15 si convocò in ufficio anche un rappresentante
del D.R. dello Sviluppo Rurale e Territorio - Azienda
Regionale Feraci Nazionale - Porto Feracele Terza Leonardi
a quale in data odierna ha avuto luogo il
verifica quanto accaduto.

Il sopra elemento personale ha rilevato che l'area
in oggetto del croce è stata delimitata da un
nostro posto del VVF e che nel contempo si scaricano
alcuni blocchi inietti che potrebbero ~~causare~~ ^{causare} danni
per tanto l'intera area elementale dovrebbe essere ~~in~~
all'uso.

Insieme questo viene esplicito per intervenire a tempo
l'area esplicita al resto croce e di pertanto ~~che~~
adotta ~~la~~ ^{la} ~~parte~~ ^{parte} degli Enti propri, ogni attività
iniziativa alla rete nazionale della pubblica e
privata mescolata.

L.C.S.

Per il Comune
Piero ~~...~~
...

Per il D.R.C.
...

Per l'Ingegnere
...